

Newsletter Ubuntu-it

Numero 015 - Anno 2023

Gruppo Social Media

Licenza

Il presente documento e il suo contenuto è distribuito con licenza Creative Commons 4.0 di tipo "Attribuzione - Condividi allo stesso modo". É possibile, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre al pubblico, rappresentare, eseguire o recitare il presente documento alle seguenti condizioni:

- Attribuzione Devi riconoscere una menzione di paternitá adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma con modalitá tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.
- Stessa Licenza Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.
- Divieto di restrizioni aggiuntive Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Un riassunto in italiano della licenza è presente a questa *pagina*. Per maggiori informazioni:

http://www.creativecommons.org

Questo documento è stato composto interamente dall'autore con \LaTeX . Per maggiori informazioni, o segnalazioni:

Mailing List Newsletter-italiana: iscriviti per ricevere la Newsletter Italiana di Ubuntu!;

Mailing List Newsletter-Ubuntu: la redazione della newsletter italiana. Se vuoi collaborare alla realizzazione della newsletter, questo è lo strumento giusto con cui contattarci.

Canale IRC: #ubuntu-it-promo

A cura di: Daniele De Michele



Newsletter Ubuntu-it

Indice

1	Notizie da Ubuntu					
	1.1	Ubuntu 23.04 "Lunar Lobster"	5			
	1.2	Tavola rotonda per discutere delle novità introdotte in Ubuntu				
		23.04	7			
	1.3		7			
2	Notizie dal Mondo					
	2.1	Wike il nuovo lettore di Wikipedia	8			
	2.2	Bloomberg dona 10.000 dollari a vari progetti open source	9			
	2.3	Arriva un nuovo look per il sito web di Flathub	10			
3	Aggiornamenti e statistiche					
	3.1	Aggiornamenti di sicurezza	10			
	3.2	Bug riportati	10			
4	Commenti e informazioni					
5	Scrivi per la newsletter					



Questo è il numero 15 del 2023 della Newsletter di Ubuntu-it, riferito alla settimana che va da lunedì 17 Aprile a domenica 23 Aprile. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la mailing list del gruppo promozione.

1 Notizie da Ubuntu

1.1 Ubuntu 23.04 "Lunar Lobster"

È arrivato il grande giorno e tutti i riflettori sono puntati sulla nuova versione del sistema operativo basato su Linux, Ubuntu 23.04 Lunar Lobster. Come ogni rilascio che si rispetti, anche questa volta Canonical ha fatto le cose in grande e soprattutto bene, introducendo nuove funzionalità per consentire a sviluppatori, gamer, creator e appassionati di vivere un'esperienza utente senza pari. L'obiettivo primario, come sempre, è stato quello di migliorare la qualità, la stabilità, la sicurezza e le prestazioni. Tutti punti cardine che in questi anni hanno permesso a **Ubuntu** di elevarsi, diventando la distribuzione più utilizzata in ambito Linux. Ma senza perderci in chiacchiere, andiamo con ordine e analizziamo quali novità porta con sé la versione Lunar Lobster. Primo di una lunga lista è il nuovo programma di installazione scritto interamente nell'SDK Flutter di Google, il quale offre un'esperienza utente semplificata e più intuitiva. Anche se il cambiamento più grande, tuttavia, è dietro le quinte. Infatti, il nuovo programma di installazione ora utilizza la stessa base di codice di Subiquity di Ubuntu Server. Questo permette di offrire un supporto più coerente verso i vari scenari di installazione automatica e cloud-init, che consentono la semplificazione e personalizzazione delle immagini durante la distribuzione di Ubuntu Desktop su larga scala. Alcune delle funzionalità disponibili nel programma di installazione legacy però non sono ancora arrivate a Subiquity e il supporto, come l'installazione guidata ZFS, sarà incluso in Ubuntu 23.10. Nel frattempo, gli utenti che desiderano sfruttare questa funzionalità possono scaricare un'ISO alternativa di Ubuntu Desktop 23.04, che utilizza il programma di installazione

Una volta completata l'installazione o l'avanzamento di sistema, gli utenti beneficeranno di una serie di miglioramenti dell'interfaccia grafica, da lasciare senza fiato. Al centro dell'attenzione questa volta è *GNOME 44*, che introduce una valanga di nuove funzionalità. Tra queste, troviamo le nuove funzioni nel menù delle "Impostazioni rapide", ad esempio ogni pulsante ora ha una descrizione per vedere facilmente il proprio stato e il pulsante Bluetooth ora ha un sotto-menù, in modo da poter connettere o disconnettere più facilmente le periferiche. È presente anche una nuova funzionalità, sempre nelle Impostazioni rapide, chia-

mata "App in background", che appare ogni volta che è presente l'esecuzione di un app in background, senza che vi sia associata una finestra visibile. Le app in background possono essere chiuse tramite la nuova funzionalità, che consente di verificare se le app siano in esecuzione o meno.

L'esperienza utente però riguarda anche un altro aspetto fondamentale della gestione e della stabilità della distribuzione. In questo caso parliamo della manutenzione degli aggiornamenti istantanei attraverso i pacchetti snap. In precedenza, gli utenti venivano avvisati di un aggiornamento disponibile tramite una notifica, ma non potevano applicarlo senza passare dalla riga di comando oppure da Ubuntu Software. Con l'ultimo aggiornamento riguardante il demone snapd, gli aggiornamenti in sospeso vengono ora scaricati in background e applicati immediatamente quando l'applicazione viene chiusa. Gli aggiornamenti possono anche essere messi in pausa per tutto il tempo desiderato, utilizzando la nuova funzione "hold".

Anche i gamer beneficeranno di questi upgrade, infatti con il pacchetto snap di **Steam**, oltre ad avere la possibilità di scegliere i propri giochi preferiti in una vasta lista di titoli recenti e meno recenti, vi è la peculiarità che tutto girerà senza la necessità di abilitare e gestire PPA aggiuntivi. Questo perché al suo interno include librerie a 32 bit e driver Mesa all'avanguardia, per fornire gli ultimi aggiornamenti senza influire sulla stabilità del sistema.

Questa moltitudine di aggiornamenti è guidata dal kernel Linux 6.2, che fornisce driver nuovi e aggiornati, un supporto hardware migliorato e nuove funzionalità. Una delle attese della comunità GNU/Linux è stata il supporto per i nuovi chip proprietari di Apple, ovvero i SoC M1 Pro, Max e Ultra, per cui si dà la possibilità a tutti i possessori di un dispositivo Apple di eseguire Linux in tutta libertà. Troviamo numerose funzionalità, grazie al contributo di big tech come Intel, AMD, Google e Red Hat. In questa versione hanno incluso il supporto stabile per Intel Arc Graphics (DG2/Alchemist) abilitato per impostazione predefinita e il supporto iniziale per la scheda grafica Nvidia GeForce RTX serie 30 "Ampere" con codice open source Nouveau (per maggiori informazioni leggere l'articolo della newsletter 2023.007). Sotto il cofano, non può mancare una completa toolchain aggiornata, con GCC 13, BlueZ 5.66 2, NetworkManager 1.42, PipeWire 0.3.65 e Mesa 23, insieme a un vasto assortimento di software utilizzabili durante l'uso quotidiano, come Mozilla Firefox 111, Thunderbird 102.9 e LibreOffice 7.5.2.

Siamo anche lieti di dare il benvenuto a un nuovo flavour, che si aggiunge alla grande famiglia di Ubuntu. Parliamo di **Ubuntu Cinnamon**, un ambiente desktop nato come fork di GNOME Shell e creato per fornire un'esperienza utente più simile a GNOME 2, che offre diverse ultime funzionalità, come il file manager predefinito Nemo, con una serie di altre impostazioni e strumenti di modifica creati appositamente su Cinnamon. Questi consentono agli utenti di personalizzare ed estendere il desktop Cinnamon con tutti i tipi di applet, temi e altri contenuti extra dall'hub online Cinnamon Spices. Inoltre, grazie al contributo di Amy ed Erich Eichmeyer, è stata riaccesa la luce del buon **Edubuntu**. La prima distribuzione che porta nelle scuole e nelle università un'opzione stabile, sicura, veloce e attenta alla privacy, attraverso una vasta libreria di software educativo open source. Per finire, se desideri saperne di più su alcune delle nuove funzionalità disponibili in questa versione, il 4 Maggio **Canonical** organizza una tavola rotonda tra i vari team di progettazione e gestione del prodotto. Mi raccomando, non fartela scappare! Detto questo, è possibile scaricare **Ubun**-

tu 23.04 LTS (Lunar Lobster) direttamente dal sito di Ubuntu-it o tramite torrent dal wiki di Ubuntu-it.

Fonte: ubuntu.com

1.2 Tavola rotonda per discutere delle novità introdotte in Ubuntu 23.04

In questi anni di duro lavoro, **Ubuntu** è stato uno dei luoghi di ritrovo preferiti da sviluppatori, creator, gamer e appassionati della distribuzione GNU/Linux più utilizzata al mondo. **Ubuntu 23.04** pone le basi per una serie di priorità strategiche chiave relative all'implementazione desktop, alla gestione delle identità e ai giochi. Non solo, perché grazie anche al nuovo programma di installazione desktop, che offre nuovi strumenti per la configurazione personalizzata dell'immagine e l'implementazione basata sulla rete, i responsabili IT di piccole/medie e grandi aziende possono implementare su larga scala nei loro sistemi Ubuntu Desktop. Dato che il futuro si prospetta ancora ricco di tantissime novità, ti consigliamo di non perdere il tanto atteso meeting, che si terrà il 4 Maggio su canale *Youtube*, che vedrà la presenza dei maggiori esponenti dei team di Ubuntu, che in questi mesi hanno dato vita alla a questa nuova versione.

Fonte: ubuntu.com

1.3 Come eseguire l'aggiornamento a Ubuntu 23.04

Ci sono validi motivi per eseguire l'aggiornamento ad una nuova release, in questo caso a **Ubuntu 23.04**, come la possibilità di usufruire di una nuova versione del Kernel Linux, un ambiente grafico con nuove funzionalità e impostazioni, insieme a un vasto assortimento di nuove applicazioni e nuove grafiche. Questa sarà una delle scelte che si troveranno davanti gli utenti che utilizzano **Ubuntu 22.10**. Il motivo è che questa release sarà supportata fino a Luglio e, superata tale soglia, non si riceveranno più aggiornamenti di sicurezza. Perciò, prima di trovarvi in questa spiacevole situazione, con questo articolo, anche se in forma di breve guida, vi forniremo gli strumenti con i quali sarete in grado di eseguire con dei semplicissimi passaggi l'aggiornamento della vostra macchina. Alcune raccomandazioni prima di compiere azioni che potrebbero non farci dormire la notte. Una di queste è annullare un aggiornamento una volta iniziato. Quindi assicuratevi di avere il tempo necessario per eseguire un backup di tutti i dati personali, una buona connessione a Internet (e la durata della batteria, per chi usa un laptop) per completare l'installazione prima di accettarla.

• Ubuntu Software - Questo è il passaggio che raccomandiamo maggiormente, soprattutto per chi è alle prime armi con la propria distribuzione GNU/Linux. Tutto ciò che dovrete fare è installare tutti gli aggiornamenti software in sospeso tramite Ubuntu Software e aspettare una notifica con la quale il sistema vi informa della presenza nei repository software di una nuova versione da installare. A questo punto basterà cliccare sul tasto "Aggiorna", non appena pronti, e aspettare che il sistema faccia tutto il

resto. Anche in questo caso, durante l'intero processo di aggiornamento, si vedrà una finestra di dialogo che vi terrà compagnia durante l'installazione, e durante questo intervallo di tempo vi verrà chiesto se si desidera mantenere o rimuovere i pacchetti obsoleti (la scelta è soggettiva, se davvero non siete legati a determinati pacchetti basterà rimuoverli e andare avanti). Al termine, verrà chiesto di riavviare il computer per rendere effettivo l'aggiornamento.

• Tramite riga di comando - Per chi invece ha una certa esperienza con i classici strumenti presenti nella propria distribuzione, be', il terminale in questo caso farà al caso vostro! Per iniziare, aprire una finestra di terminale e digitare il comando:

sudo do-release-upgrade

Con questo comando si verifica la disponibilità di una versione più recente. Una volta lanciato il comando, occorre aspettare, a seconda della propria connessione a Internet, che il sistema calcoli le modifiche da apportare. Detto questo, non abbandonare completamente il proprio sistema, in quanto è possibile che a seconda della configurazione, potrebbe essere necessario premere di tanto in tanto Y o N per accettare la sovrascrittura di alcuni pacchetti. Una volta completato l'aggiornamento, riavviare il computer per godere con i propri occhi l'esperienza di Ubuntu 23.04 (Lunar Lobster).

Et voilà, il è gioco è fatto!

Fonte:

omgubuntu.co.uk

2 Notizie dal Mondo

2.1 Wike il nuovo lettore di Wikipedia

È inutile girarci intorno, la maggior parte di noi legge e utilizza quotidianamente Wikipedia. Coloro che cercano un'esperienza alternativa simile a un'app sui sistemi operativi GNU/Linux vorranno dare un'occhiata a Wike. Per chi non lo conoscesse, Wike è un lettore di Wikipedia strutturato con GTK4/libadwaita per il desktop GNOME. Sostanzialmente fornisce l'accesso a tutto il contenuto presente all'interno dell'enciclopedia, con l'aggiunta di svariate funzionalità e una migliore integrazione rispetto a una semplice scheda di browser. Essere in grado di leggere le pagine Wikipedia utilizzando un'applicazione desktop anziché aprire una scheda nel proprio browser ha dei grandi vantaggi, come l'avere un accesso più rapido alle pagine che si cercano, personalizzazione dell'aspetto, segnalibri personalizzati negli articoli, lettura più fluida senza le mille distrazioni che comporta il browser. Ma andiamo con ordine e diamo un'occhiata più da vicino a cosa offre questa applicazione.

Gli articoli all'interno di Wike funzionano quasi esattamente come quando visitiamo il sito ufficiale, infatti, facendo clic su un collegamento interno di

wikipedia veniamo reindirizzati alla pagina richiesta o ancora possiamo abilitare le anteprime dei link, in questo modo quando si passa sopra con il mouse si ha la possibilità di ottenere un breve estratto e un'anteprima dell'immagine del post prima di entrarci effettivamente. Si possono personalizzare gli aspetti degli articoli, con le opzioni per lo zoom della pagina (globale, influisce su tutte le schede aperte), la famiglia e la dimensione dei caratteri e il tema della finestra (chiaro, scuro o seppia). Tra le altre funzionalità, troviamo:

- Suggerimenti della barra di ricerca;
- Supporto con oltre trecento lingue;
- Ricerca degli articoli direttamente dalla panoramica di GNOME Shell (disattivata per impostazione predefinita);
- Ricerca testuale all'interno degli articoli (con evidenziamento);
- Un pannello laterale che raggruppa alcune funzionalità principali, tra cui:
 - una panoramica dei contenuti dell'articolo
 - collegamenti allo stesso articolo in altre lingue
 - segnalibri (con supporto per la creazione di elenchi personalizzati)
 - panoramica degli articoli letti di recente (con il pulsante Cancella cronologia).

Se vi abbiamo incuriosito con questo nuovo strumento, che aspettate a scaricarlo?

Fonte:

omglinux.com

2.2 Bloomberg dona 10.000 dollari a vari progetti open source

La multinazionale, operativa nel settore dei mass media e con sede in New York, Bloomberg, attraverso il suo nuovo fondo FOSS, ha offerto aiuto finanziando alcuni progetti open source. A rivelarlo è la stessa società, che, con un articolo nel proprio sito, spera di "aiutare a mantenere e sostenere" l'ecosistema del software open source su cui esso (e molte altre grandi aziende) fa affidamento nei vari stack della propria organizzazione. Infatti, la moderna infrastruttura digitale di qualsiasi big tech si basa su innumerevoli dipendenze open source, sviluppate e mantenute principalmente da volontari: la comunità open source è ciò che fa funzionare il web. La partecipazione a queste comunità consente alle grandi organizzazioni di contribuire a modellare le ultime e migliori tecnologie disponibili. Tornando a noi, un fondo FOSS è un meccanismo che consente ai dipendenti di un'azienda di nominare progetti software open source su cui fanno affidamento (o a cui partecipano) ogni giorno. Un FOSS Fund identifica quindi progetti open source che sono importanti per un'organizzazione e incoraggia i suoi dipendenti a partecipare più direttamente alle decisioni di finanziamento che l'azienda prende. Dopo le candidature, si tiene successivamente una votazione trimestrale con cui avvengono assegnati fino a tre sovvenzioni da 10.000 dollari. A tal proposito, **Bloomberg** ha assegnato la prima delle sue sovvenzioni a gennaio e i tre fortunati destinatari sono stati:

- Apache Arrow Strumento di analisi;
- Curl Strumento di trasferimento dati CLI;
- Celery Strumento di gestione delle attività.

Per concludere vi lasciamo con le parole di Alyssa Wright, che dirige l'ufficio del programma Open Source di **Bloomberg**, la quale ha affermato: "C'è un enorme uso dell'open source che viene costruito collettivamente dalle persone, ed è la cosa giusta da fare, così come la cosa intelligente da fare, sostenere direttamente e democraticamente i progetti open source che stiamo usando". Credo che non ci sia altro da aggiungere!

Fonte: bloomberg.com omglinux.com

2.3 Arriva un nuovo look per il sito web di Flathub

Se è da molto che non navighi all'interno del sito di **Flathub**, allora potrai rimanere meravigliato del nuovo aspetto che gli stessi sviluppatori gli hanno dato. Ad annunciare questa transizione, sul sito di microblogging decentralizzato *Mastodon*, è il manutentore Barthomiej Piotrowski, che incoraggia gli utenti a fare un giro e ad ammirare i vari cambiamenti apportati, come la verifica degli sviluppatori e i grafici dei download. O ancora, la possibilità, oltre che di navigare per categorie (ad es. Musica e video, Grafica e fotografia, ecc.), di sfogliare solo le app verificate. Al momento non è presente sullo store un filtro con cui selezionare o prendere visione del software FOSS, ma niente paura, perché questa funzione è disponibile tramite riga di comando. Troviamo successivamente l'inclusione delle statistiche dei download, come citato precedentemente, negli elenchi delle app. Questa funzione è importante per capire quali flussi riceve una determinata applicazione e se gli utenti utilizzano realmente Flatpak. Per concludere, se desideri guardare coi tuoi occhi tutte queste nuove funzionalità, non ti resta che visitare la pagina *flathub.org*.

Fonte: omglinux.com

3 Aggiornamenti e statistiche

3.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita sezione del forum.

3.2 Bug riportati

• Aperti: 141781, +155 rispetto alla scorsa settimana.

- Critici: 311, = rispetto alla scorsa settimana.
- Nuovi: 71154, +45 rispetto alla scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la *Bug Squad* ha sempre bisogno di una mano.

4 Commenti e informazioni

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della comunità ubuntu-it. In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

• Daniele De Michele

Ha inoltre collaborato all'edizione:

- Stefano Dall'Agata
- Massimiliano Arione

Ha realizzato il pdf:

• Daniele De Michele

5 Scrivi per la newsletter

La Newsletter Ubuntu-it ha lo scopo di tenere aggiornati tutti gli utenti Ubuntu e, più in generale, le persone appassionate del mondo open-source. Viene resa disponibile gratuitamente con cadenza settimanale ogni Lunedì, ed è aperta al contributo di tutti gli utenti che vogliono partecipare con un proprio articolo. L'autore dell'articolo troverà tutte le raccomandazioni e istruzioni dettagliate all'interno della pagina Linee Guida, dove inoltre sono messi a disposizione per tutti gli utenti una serie di indirizzi web che offrono notizie riguardanti le principali novità su Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo. Per chiunque fosse interessato a collaborare con la newsletter Ubuntu-it a titolo di redattore o grafico, può scrivere alla mailing list del gruppo promozione oppure sul canale IRC: #ubuntu-it-promo. Fornire il tuo contributo a questa iniziativa come membro, e non solo come semplice utente, è un presupposto fondamentale per aiutare la diffusione di Ubuntu anche nel nostro paese. Per rimanere in contatto con noi, puoi seguirci su:









YouTube

"Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti" Questa newsletter è stata prodotta dal Gruppo Social Media usando esclusivamente software libero.